

Milano, 2 luglio 2015

Spett.le  
Presidenza del Consiglio dei  
Ministri  
Dipartimento della Gioventù e del  
Servizio Civile Nazionale  
Ufficio per il servizio civile  
nazionale  
Via della Ferratella in Laterano, 51  
- 00184 Roma  
[dgioventuescn@pec.governo.it](mailto:dgioventuescn@pec.governo.it)

### **ACCESSO DEGLI STRANIERI AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE**

Abbiamo rilevato che il “*bando di selezione per complessivi 985 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale in Italia*” pubblicato dal Vs Ufficio in data 1 luglio 2015 e con scadenza il 31 luglio 2015, limita l’ammissione alla selezione alle seguenti categorie di giovani:

- cittadini dell’Unione europea;
- familiari dei cittadini dell’Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- titolari di permesso di soggiorno per asilo;
- titolari di permesso per protezione sussidiaria;

Tra le categorie indicate non sono indicati gli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia che non sono in possesso di uno dei permessi sopraindicati e che rimangono, dunque, esclusi dalla possibilità di partecipare al servizio civile nazionale.

Tale esclusione risulta del tutto illegittima alla luce del fatto che – a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n.119 del 25 giugno 2015, l’attuale disciplina normativa non consente alcuna distinzione tra italiani e stranieri.

La Corte infatti - dopo aver affermato che che “*l’esclusione dei cittadini stranieri dalla possibilità di prestare il servizio civile nazionale, impedendo loro di concorrere a realizzare progetti di utilità sociale, e di conseguenza, di sviluppare il valore del servizio a favore del bene comune, comporta un’ingiustificata limitazione al pieno sviluppo della persona e all’integrazione nella comunità di accoglienza*” - ha dichiarato l’illegittimità costituzionale

dell'art. 3 comma 1 D.lgs. 5 aprile 2002 n.77 nella parte in cui prevedeva il requisito della cittadinanza italiana, sicché allo stato attuale devono essere ammessi a partecipare al bando sia gli italiani, sia i comunitari, sia i cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti senza distinzione tra i vari titoli di soggiorno.

Alla luce di quanto sopra riportato Vi invitiamo pertanto a:

- **Modificare** immediatamente i requisiti richiesti ai fini dell'ammissione al bando consentendo a tutti **i cittadini stranieri regolarmente soggiornanti** di parteciparvi;
- **Dare immediata e appropriata pubblicità** alla modifica del bando, posticipando la data di presentazione delle domanda (prevista per il 31 luglio 2015) al fine di consentire la diffusione della notizia e la partecipazione di tutti gli stranieri regolarmente soggiornanti

Restiamo a Vostra disposizione per ogni eventuale chiarimento fermo restando che in caso di mancato riscontro provvederemo ad agire in giudizio.

Cordiali saluti

Per il servizio antidiscriminazione ASGI  
avv. Barbara Giovanna Bello